



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 28 settembre 2018

MOZIONE

Oggetto: Mozione sulle regole di sorvolo della città che diminuiscono l'inquinamento atmosferico e quello acustico non limitando l'effettuazione del traffico aereo.

Tenuto conto che a gennaio 2018 era stato pubblicato un nuovo studio da parte di Arpat, l'agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. Nell'articolo "*A statistical evaluation on flight operational characteristics affecting aircraft noise during take-off*" del dottor Gaetano Licitra, attraverso un approccio statistico, si indagano le relazioni che intercorrono tra le caratteristiche operative di volo durante le fasi di decollo degli aerei ed il rumore che ne deriva, al fine di selezionare i parametri sui quali i piloti possono intervenire per ottimizzare le procedure di decollo e ottenere quindi una riduzione e/o contenimento del rumore a terra. A seguito di questo studio e grazie all'azione di un comitato autocostruitosi di cittadini che subiscono il rumore aereo in numerosi quartieri della città, l'amministrazione precedente si era impegnata a trovare nuove misure per ridurre l'impatto ambientale dell'aeroporto, oltre alla delocalizzazione dei cittadini residenti in via Cariola e il progetto dell'allungamento della pista.

Tenuto conto che tra aprile e giugno 2018 sono state installate centraline Arpat per il rilevamento del rumore dei decolli aerei a Ghezzano, via di Piaggetta, S. Michele degli Scalzi, la Cella.

Tenuto conto che a fine maggio 2018, in una riunione della commissione aeroportuale era stato deciso di attivare una procedura per imporre agli aerei di volare sui quartieri ad un'altezza dal suolo maggiore rispetto al passato: la misura doveva essere presa alla centralina di monitoraggio P2, in via Monte Bianco, dove gli aerei dovranno passare ad una quota minima di 1600 piedi (487 metri). Si dovevano anche evitare dopo le 22 le partenze verso la città nel rispetto della sicurezza dei voli, tenuto conto delle condizioni meteo che determinano la direzione di decollo. La procedura, partita in via sperimentale, dovrebbe diventare norma operativa dal 13 settembre, secondo le tempistiche imposte per la modifica delle procedure di volo.

Preso atto che dal confronto con i cittadini e con i membri del comitato antirumore sappiamo che durante l'estate non ci sono stati miglioramenti.

Impegna il Sindaco, la giunta ed il Consiglio

A vigilare sul rispetto dell'obbligo previsto dalla Commissione Aeroportuale, utilizzando e rendendo pubblici i dati delle centraline Arpat.

Ad impegnarsi affinché siano abbattuti al limite indispensabile alla sicurezza in casi eccezionali i voli sulla città impegnandosi a contrastare eventuali omissioni, ponendo la questione come non negoziabile con "Toscana Aeroporti" e Enac, salvaguardando salute e vivibilità dei residenti in particolar modo in orari sensibili per la vita delle persone quali le ore di sonno.

p. il gruppo Consiliare del Partito Democratico
Matteo Trapani